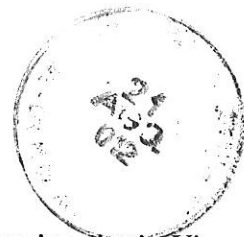


Statuto

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede



1.1 In data 10 Agosto 2012, presso l'Ufficio Informagiovani del Comune di Villamaina sito in Via Roma n.77, è stata costituita la Pro loco "Antiqua Villa Magna di Villamaina" con sede legale in Villamaina (Av) alla Via Roma n.77. L'eventuale trasferimento della sede sociale, a seconda delle esigenze operative ed organizzative, non comporta modifiche al presente statuto.

1.2 La Pro Loco di Villamaina aderisce all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia), tramite il Comitato Regionale della Campania e Comitato Provinciale di Avellino.

Art. 2 Caratteristiche e competenza territoriale.

2.1 La Pro Loco è un'associazione di volontariato, apartitica, di natura privatistica, con valenza di pubblica utilità sociale, e con rilevanza di interesse pubblico.

2.2 La Pro Loco non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato, secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività nelle cariche amministrative, ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale, con divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

2.3 La Pro Loco può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, fisse od in movimento, con mezzi tradizionali od elettronici e la partecipazione o l'organizzazione (in Italia od all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.

2.4 Essa ha competenza nel Comune di Villamaina.

2.5 La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti o di convenzioni stipulate con Comuni e Province in località in cui non esista altra associazione Pro Loco.

Art. 3 Finalità

3.1 La Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, sociali, storiche, turistiche, folkloristiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste. In particolare si propone le seguenti finalità:

1. tutela e miglioramento delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo;
2. assistenza, tutela e informazione turistica anche con l'apertura di appositi uffici;
3. iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;
4. promozione e assunzione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali e turistiche;
5. promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero

ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;

6. compiti di vigilanza sul prodotto turistico;

7. promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, e per i disabili, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero, per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo, anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero).

8. collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia – Comitato Regionale) quale organo rappresentativo delle Pro Loco e di collegamento con la Regione Campania e con la Provincia di Avellino

9. aprire e gestire circoli per i soci, ai sensi dell'art. 148, commi 3, 5, 6, 7 e 8 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con l'eventuale costituzione di un Circolo Pro Loco - UNPLI, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

10. attività sinergiche col Museo civico e la biblioteca comunale.

Art. 4 Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio della Pro Loco è formato da:

a) le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione, da versare entro il 28 febbraio di ogni anno;

b) contributi dei soci;

c) eredità, donazioni e legati;

d) contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Istituzioni pubbliche;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) contributi dell'Unione Europea;

g) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;

h) erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;

i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

l) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

4.2 Gli avanzi di amministrazione vanno impegnati per le attività istituzionali dell'anno successivo.

4.3 E', comunque, fatto assoluto divieto di distribuire ai soci eventuali proventi delle attività esercitate, anche in forma indiretta.

Art. 5 Soci

5.1 I soci della Pro Loco si distinguono in soci ordinari, sostenitori, benemeriti e onorari.

Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua.

Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione.

Socio benemerito è il socio nominato tale dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti durante la vita della Pro Loco.

Socio onorario è chi per meriti particolari verso la Pro Loco o la località è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio di Amministrazione.

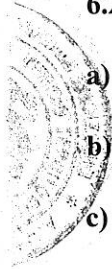
5.2 I soci benemeriti e onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

5.3 La qualità di socio è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari, e si perde per dimissioni, morosità o indegnità

Art. 6 Diritti e Doveri

6.1 I soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annua stabilita dall'Assemblea in occasione del bilancio preventivo.

6.2 Tutti i soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

- 
- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;**
 - b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;**
 - c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari della Pro Loco;**
 - d) a ricevere la tessera della Pro Loco;**
 - e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;**
 - f) a frequentare i locali della Pro Loco;**
 - g) di fruire dei servizi della Pro Loco e di partecipare a tutte le sue attività;**

6.3 I soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, di curarne l'immagine e di garantirne l'assetto economico.

Art. 7 Ammissione e perdita di qualifica di socio

7.1 La qualifica di socio è conseguibile da tutti i cittadini, che condividono le finalità della Pro Loco, e si perde per dimissioni, morosità e indegnità.

7.2 L'ammissione a socio della Pro Loco viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza accompagnata dal versamento della quota sociale prevista.

7.3 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

7.4 L'esclusione di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo della Pro Loco secondo l'art. 7.1.

Art. 8 Organi

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- 1. l'Assemblea dei soci;**
- 2. il Consiglio Direttivo;**
- 3. il Presidente;**
- 4. il Collegio dei Revisori dei Conti;**

Art. 9 Assemblea dei Soci

9.1 L'Assemblea dei soci rappresenta l'universalità degli associati e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

9.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

9.3 All'Assemblea prendono parte tutti i soci in regola con la quota sociale dell'anno in corso; hanno diritto di voto i soci che risultino in regola con le quote sociali dell'anno precedente ed abbiano versato entro i termini stabiliti quelle dell'anno in corso.

9.4 Sono consentite fino a due deleghe. Nella elezione degli organi sociali i soci possono esprimere preferenze sino ad un massimo dei due terzi dei seggi da assegnare.

9.5 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

9.6 L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

9.7 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quanto non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

9.8 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

9.9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vice presidente.

9.10 Spetta all'Assemblea deliberare sul programma generale di attività, sul conto consuntivo, predisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei soci, sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

9.11 Spetta, inoltre, all'Assemblea la elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori .

9.11 La indizione assembleare deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora e ne fissa l'ordine del giorno.

9.12 L'Assemblea può essere anche indetta dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei soci da presentare al Consiglio Direttivo.

9.13 La convocazione assembleare deve avvenire con un congruo anticipo di tempo sulla data fissata, a mezzo messaggio e-mail o recapito postale ordinario o sms ed anche con la pubblica affissione nella sede sociale.

9.14 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria.

9.15 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

9.16 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.17 L'Assemblea per lo scioglimento della Pro Loco è valida in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti dei soci aventi diritto al voto; in seconda con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto.

9.18 L'Assemblea delibera lo scioglimento della Pro Loco con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.19 Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

Art. 10 Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni, eletti a votazione segreta dall'Assemblea stessa; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

10.2 Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, il Sindaco del Comune o suo delegato, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo turistico-culturale, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

10.3 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti sino ad massimo della metà dei consiglieri stabiliti.

10.4 Dopo la surroga consentita, l'Assemblea, entro trenta giorni, deve eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

10.5 Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva di almeno la metà più uno, dei consiglieri previsti; nella votazione, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10.6 Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il vice-Presidente.

10.7 Il rinnovo delle cariche sociali deve essere comunicato all'UNPLI CAMPANIA e all'UNPLI PROVINCIALE di Avellino, al Comune di residenza, alla Regione Campania tramite l'EPT di Avellino, all'Ufficio delle IIDD ed all'Ufficio SIAE di competenza.

10.8 Il Consiglio si raduna di norma almeno ogni novanta giorni, ed ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri.

10.9 Il Consigliere che non rinnovi l'adesione alla propria Pro Loco entro il 28 Febbraio decade automaticamente dalla carica.

10.10 Il Consigliere che per tre sedute consecutive risulti, comunque, assente dalle sedute di Consiglio, senza gravi e giustificati motivi da produrre per iscritto, viene dichiarato decaduto e, quindi, surrogato.

10.11 Sia la decadenza che la surroga deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo.

10.12 Spetta al Consiglio l'amministrazione del patrimonio sociale, la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo, la formazione del bilancio consuntivo, che deve essere approvato dall'Assemblea; spetta, inoltre, al Consiglio deliberare sull'entità della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri, Revisori e Proviviri, assumere tutte le iniziative ritenute idonee per il raggiungimento delle finalità sociali, con tutte le facoltà che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate all'Assemblea dei soci.

10.13 Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata dei richiedenti.

10.14 Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione di professionisti con particolari capacità e competenze.

Art. 11 Presidente e vice Presidente

11.1 Il Presidente e il vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo a votazione segreta o in altro modo accettato alla unanimità dal Consiglio stesso.

11.2 Il Presidente in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice-Presidente o dal Consigliere più anziano di iscrizione alla Pro Loco.

11.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.

11.4 Il Presidente ha in unione agli altri membri del Consiglio la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.

11.5 Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante della Pro Loco.

11.6 In caso di dimissioni o di impedimento permanente il Consiglio Direttivo deve provvedere entro 15 giorni alla elezione del nuovo Presidente.

11.7 Il Presidente ha potere di firma disgiunta per tutte le operazioni di versamento e/o pagamento nella gestione di eventuali c/c bancari di corrispondenza, mentre il Vice presidente a firma congiunta con quella del Presidente.

Art. 12 Segretario

12.1 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente.

12.2 Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali e cura il normale funzionamento degli uffici.

12.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e di ogni altro documento sociale.

12.4 Il Segretario, in particolare, ha i seguenti compiti:

- a) predispone relazioni e verbali, di cui sia stato incaricato;**
- b) esprime parere sulla regolarità procedurali delle deliberazioni dei vari Organi deliberativi;**

Art. 13 Tesoriere

13.1 Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente.

13.2 Il Tesoriere può essere nominato anche al di fuori della Pro Loco fra persone, che abbiano particolari conoscenze di carattere amministrativo contabile.

13.3 Il Tesoriere assume i servizi di tesoreria.

13.4 Il Tesoriere, in particolare, ha i seguenti compiti:

- a) partecipa senza diritto di voto, nel caso in cui non sia consigliere, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci;**
- b) amministra un fondo spese istituito allo scopo dal Consiglio Direttivo;**
- c) redige la stesura dei bilanci;**
- d) provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute;**
- e) deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al bilancio consuntivo almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione.**

Art. 14 Collegio dei Revisori dei Conti

14.1 Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei soci.

14.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

14.3 Essi hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, nonché di relazionare sul bilancio consuntivo.

14.4 Il Presidente dei Revisori, o altro membri da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

Art. 15 Presidente onorario

15.1 E' prevista la nomina di un Presidente Onorario che si sia distinto per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore della Pro Loco, da parte dell'Assemblea dei soci su indicazione del Consiglio Direttivo.

Art. 16 Controllo e vigilanza

16.1 La Pro Loco adegua la propria attività gestionale alle norme delle leggi vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e la competenza territoriale.

16.2 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

16.3 La Pro Loco può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri soci.

16.4 Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche elettive.

16.5 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute da soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

16.6 La Pro Loco accetta le direttive e gli accertamenti dell'UNPLI così come previsti dallo Statuto e dal regolamento dell'UNPLI regionale, e le verifiche e i controlli della Regione Campania secondo quanto previsto dalla legge regionale sulle Pro Loco.

16.7 La Pro Loco deve depositare, entro trenta giorni dalla propria costituzione, il proprio atto costitutivo completo di statuto e regolamento presso l'UNPLI regionale, presso il proprio Comune e presso la Regione Campania tramite l'EPT di Avellino.

16.8 Nel caso in cui vengano a mancare i requisiti previsti dal presente Statuto quali la mancata approvazione dei bilanci o la mancata elezione degli organi sociali la Pro Loco viene commissariata dall'UNPLI regionale, per quanto di sua competenza, fatto salvo ogni intervento della Regione Campania.

16.9 L'UNPLI regionale, in caso vengano meno i requisiti necessari per un corretto funzionamento della Pro Loco, in collaborazione con il Comune di competenza, mette a disposizione l'atto costitutivo e relativo statuto per i cittadini che volessero riattivare il funzionamento dell'associazione.

Art. 17 Disposizioni generali

- 1. Le eventuali modifiche al presente Statuto, che non siano incompatibili con quanto previsto dalla legge regionale delle Pro Loco della Campania e con gli indirizzi e i regolamenti dell'UNPLI, deliberate dall'Assemblea straordinaria secondo le norme vigenti, vanno registrate dal Presidente della Pro Loco presso l'Ufficio di Registro competente.**
- 2. Le modifiche statutarie devono essere preventivamente inoltrate alla Regione Campania tramite l'EPT di Avellino e all'UNPLI Campania e all'Unpli Provinciale di Avellino per il parere di competenza.**

Art. 18 Scioglimento della Pro Loco

18.1 La Pro Loco può essere sciolta con apposita delibera dei soci in assemblea straordinaria.

18.2 Lo scioglimento della Pro Loco deve essere comunicato all'UNPLI regionale, Unpli Provinciale di Avellino, al Comune di residenza, agli organi di polizia competenti, nonché alla Regione Campania tramite l'EPT di Avellino.

18.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

18.4 In caso di scioglimento della Pro Loco gli eventuali residui attivi devono essere devoluti a fini di utilità sociale.

Art. 19 Riferimenti legislativi

19.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto e nel Regolamento allegato, si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile, nelle leggi nazionali relative alle Pro Loco e nella legge vigente sulle Pro Loco della Regione Campania, nonché nelle norme e regolamenti dell'UNPLI Nazionale e Regionale.

Art. 20 Norma transitoria

20.1 Il presente Statuto è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea straordinaria tenutasi a Villamaina (Av) il 10 agosto 2012, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Il Presidente pro tempore

I SOCI FONDATORI:

Salierno Antonietta *Antonietta Salierno*
 De Filippis Franca *Franca Di Filippi*
 Favale Vincenzo *Vincenzo Favale*
 Salierno Immacolata *Immacolata Salierno*
 Di Rienzo Adelina *Adelina Di Rienzo*
 Di Rienzo Erminia *Erminia Di Rienzo*
 Montuori Luigia *Luigia Montuori*
 Giusto Olimpia Lisa *Lisa Giusto*
 Di Marino Vincenzo *Vincenzo Di Marino*
 Vuolo Lorella *Lorella Vuolo*
 Favale Lidia *Lidia Favale*
 Dell'Erario Alba *Alba Dell'Erario*
 Losco Fiorella Pasqualina *Fiorella Losco*
 Battaglino Alessandro *Alessandro Battaglino*
 Trunfio Tommaso *Tommaso Trunfio*
 Porciello Vincenza *Vincenza Porciello*
 Matassino Donatello *Donatello Matassino*
 Famiglietti Michela *Michela Famiglietti*
 Di Gianni Federica *Federica Di Gianni*
 Palermo Graziana *Graziana Palermo*
 Mugnano Mafalda *Mafalda Mugnano*
 Giusto Filomena *Filomena Giusto*

